

VareseNews

Le scuole dell'infanzia della diocesi pronte ad accogliere i bambini ucraini: sono 91 in provincia di Varese

Pubblicato: Mercoledì 23 Marzo 2022



L'emergenza profughi è solo all'inizio e le scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana nella [Diocesi di Milano](#) si mobilitano in favore dei bambini ucraini. Secondo la **FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)** della Lombardia, che raggruppa le scuole dell'infanzia paritarie non profit di ispirazione cristiana, gestite da parrocchie, congregazioni religiose, fondazioni e associazioni, in tutto il territorio sono già disponibili **353 strutture pronte ad accogliere 1.686 piccoli profughi in fuga dalla guerra**.

LE PROVINCE

Per quanto riguarda le province di Milano e Monza Brianza gli istituti coinvolti in questo impegno di solidarietà sono 174 per 878 bimbi. **Seguono Varese con 91 scuole per 411 posti** e Lecco con 46 (211). Della Diocesi di Milano fanno parte anche alcuni Comuni delle province di Como (38 materne per 143 rifugiati), Bergamo (3 per 39) e Pavia con una scuola e 4 posti. I bambini saranno inseriti nelle scuole già a partire dalle prossime settimane e arriveranno, prevalentemente, da parrocchie che stanno seguendo e famiglie che seguiranno il percorso di accoglienza proposto dalla Caritas Ambrosiana: un primo passo verso l'integrazione e un ritorno alla normalità tra giochi e nuove amicizie con i coetanei.

AMPIA RISPOSTA

«Non appena hanno cominciato ad arrivare in Italia i primi rifugiati dall'Ucraina – spiega don Fabio Landi, Responsabile [Servizio per la Pastorale Scolastica della Diocesi di Milano](#) – la FISM, a cui sono associate le scuole d'infanzia cattoliche e di ispirazione cristiana, ha prontamente chiesto a tutti gli

aderenti la disponibilità ad accogliere bambini nelle proprie aule. **La richiesta, avanzata in accordo con il servizio di Pastorale scolastica della Diocesi e diffusa nelle diverse Province, ha trovato una risposta larga e immediata.** La sinergia con Caritas Ambrosiana, che sta coordinando l'ospitalità, consentirà di indirizzare i bambini nelle scuole più vicine». «Siamo grati – aggiunge Giampiero Redaelli, presidente nazionale FISM – alle oltre 800 scuole lombarde (3.700 posti già a disposizione) che hanno aderito all'invito affinché i servizi educativi attivi capillarmente su tutto il territorio regionale possano diventare oasi di serenità e di pace per i bimbi ucraini e per i loro genitori. Testimonianza di come si vive l'ispirazione cristiana nelle nostre scuole».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it